



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

[05.03]

Vs. Prot. – Integrazioni Apollo Solar del 04/12/2023

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mase.gov.it

Ministero della Cultura
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

APOLLO SOLAR 2 S.R.L.
apollosolar2@legalmail.it

e p.c.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Barletta Andria Trani
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Comune di Spinazzola (BT)
comune.spinazzola@pec.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Servizi Territoriali
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Oggetto: [ID VIP 10002] -Parco agrovoltaico, connesso alla RTN, della potenza di picco pari a 29,57 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT), in Località "Masseria D'ERRICO. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Proponente: APOLLO SOLAR 2 S.R.L. Parere

Con riferimento all'istanza in oggetto ed alla nota protocollo n. prot. 23563 del 16/8/2023 mediante la quale questa Autorità, a seguito di consultazione degli elaborati tecnici pubblicati sul portale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9981>, ha formulato alcune valutazioni ed ha richiesto integrazioni documentali;

vista la documentazione trasmessa dalla Società Apollo Solar registrata al protocollo di questa Autorità al n. 34603 del 04/12/2023 consistente in:

- Relazione Geologica e di Compatibilità Idrogeologica rev. Novembre 2023;
- Integrazioni acque superficiali;

questa Autorità, in relazione ai contenuti ed alle finalità dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali e interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA) e per il rischio di alluvioni i (PGRA)¹, ritiene quanto di seguito riportato.

Per quanto concerne la "**componente suolo e sottosuolo**", dalla valutazione degli elaborati di progetto e gli elaborati resi disponibili si è constatato che alcune limitate porzioni di aree destinate al campo fotovoltaico interferiscono con aree classificate dal PAI come aree a rischio moderato R1. A tal riguardo, la documentazione

¹ **Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI)**, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001 e successivi aggiornamenti e revisioni. **Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI)**, dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia approvato dal Comitato Istituzionale il 30/11/2005 e successivi aggiornamenti e revisioni

Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 e per il quale è in fase di predisposizione il DPCM per l'approvazione;

Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 - pubblicato su G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

integrativa acquisita in ottemperanza alle richieste formulate da questa Autorità, mediante ulteriori indagini e analisi di stabilità delle aree, attesta l'idoneità delle aree classificate a rischio moderato "R1" ad ospitare le strutture previste in progetto.

Per quanto concerne la "**componente acque superficiali**", sull'area interessata dagli interventi non sono censite aree a pericolosità e/o a rischio idraulico censite nel rispettivo PAI di competenza e nel PGRA. In ottemperanza alle indicazioni contenute nell'art. 4 quater delle NdA del PAI è stato quindi trasmesso lo studio idrologico e idraulico degli impluvi potenzialmente interferenti con le opere in progetto.

Sulla scorta del succitato studio e su iniziativa spontanea dei proponenti, in seno all'elaborato "Integrazioni acque superficiali" è stato esplicitato che, per quanto concerne la potenziale interferenza tra l'impluvio ed il cavidotto in progetto, i tiranti calcolati permettono il passaggio del cavidotto direttamente sulla strada senza necessità di ricorrere all'utilizzo della TOC come preliminarmente ipotizzato.

Si evidenzia altresì che le valutazioni idrologiche e idrauliche non hanno interessato l'area individuabile catastalmente al Foglio 83 particella 70 in agro di Spinazzola. Le medesime aree sono comprese tra le aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR) di cui alla "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni 11° Ciclo 2016-2021" ([link](#)). Ciò evidenziato, al fine di escludere qualsiasi interferenza negativa tra il deflusso naturale delle acque superficiali e la prevista recinzione, si ritiene opportuno raccomandare eventuali soluzioni progettuali da attuare (altezza rete da piano campagna, tombini ..) anche avvalendosi, laddove non già disponibili, di ulteriori valutazioni *ex art. 4 quater* delle NdA del PAI utili a determinare il tirante idraulico alle sezioni di riferimento.

Per quanto concerne la "**componente acque sotterranee**", in considerazione dell'attuale quadro conoscitivo a corredo del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (PGA), si evidenzia che l'area interferisce con l'Idrostruttura sabbioso-conglomeratica dell'area Nord-Est.

Dal PGA risulta che tale acquifero è a rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali – stato chimico per gli obiettivi fissati per il 2027.

Ciò esplicitato, sulla scorta delle informazioni contenute nella relazione geologica, nella quale sono desumibili i dati approssimativi sulla soggiacenza della falda intorno a -52 metri dal piano campagna e, considerate le indicazioni contenute nell'elaborato: Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) al paragrafo 3.1.2 "Ambiente idrico", al fine di monitorare le caratteristiche qualitative e quantitative degli acquiferi superficiali, con la relazione geologica integrativa Apollo Solar 2 S.r.l. propone di installare una rete di piezometri disposti su tutta l'area prima dell'installazione del campo fotovoltaico al fine di monitorare le variazioni della falda *ante e post operam*. Nello specifico si prevede l'installazione di n. 8 piezometri a tubo aperto di profondità pari a 10 m ciascuno.

Tutto ciò considerato la Scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprimere parere favorevole nell'ambito del Provvedimento di VIA di competenza statale *ex art. 23* del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. così come proposto da APOLLO SOLAR 2 S.r.l. con le seguenti raccomandazioni:

- al fine di escludere qualsiasi interferenza negativa tra il deflusso naturale delle acque superficiali e la prevista recinzione, si ritiene opportuno definire eventuali soluzioni progettuali (altezza rete da piano campagna, tombini ..) anche avvalendosi, laddove non già prodotte, di ulteriori valutazioni *ex art. 4 quater* delle NdA del PAI alle sezioni di riferimento;

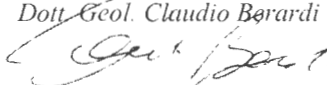


Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- l'installazione della rete di piezometri prevista in relazione geologica integrativa sia parte integrante del progetto.
- Si chiede inoltre di fornire, con frequenza periodica, i dati del Piano di Monitoraggio alla scrivente Autorità, ai fini dell'implementazione dei dati nel Piano di Gestione delle Acque (PGA).

Si resta a disposizione e si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario istruttore
Dott. Geol. Claudio Berardi


Il Segretario generale
Dott.ssa Vera Corbelli
